



CATALOGO DELLE ESPERIENZE OT11-OT2

Scambio PA

Scambio PA

Esperienza pubblicata il: 02/08/2019

Realizzato da

Regione Toscana

Obiettivo Tematico

OT11 - RA 11.1

Azione

- D.1.2.1.A - Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders

Ambito tematico

Scambio di esperienze e buone pratiche

Data di avvio

16/05/2019

Durata prevista

12 mesi

Budget programmato

€ 100.000,00

Fonte di finanziamento

FSE

Sintesi

Il progetto **Scambio PA** è un'iniziativa promossa da **Regione Toscana** volta a rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa attraverso la condivisione di esperienze, risultati e buone pratiche tra le Amministrazioni regionali. Il progetto è caratterizzato dallo scambio di esperienze, risultati e know-how tra le Amministrazioni, dalla messa a fattor comune delle informazioni e di soluzioni utili ad attivare processi di innovazione e miglioramento, dalla progettazione condivisa di buone pratiche trasferibili. Sono state individuate da Regione Toscana, capofila del Progetto, delle tematiche specifiche oggetto dello scambio, sulle quali i partecipanti hanno convenuto di voler attivare lo scambio. Le tematiche sono le seguenti:

- **Fondi Strutturali Europei.** La tematica è stata suddivisa in 4 sotto-tematiche, riportate nella sezione "Attività".
- **Società a partecipazione pubblica**
- **Appalti e contratti**
- **Digitalizzazione dei processi** (tematica in corso di progettazione).

L'esperienza

Titolo

Scambio PA

Motivazione e obiettivi

Il progetto si propone di *rafforzare la capacità amministrativa* attraverso la **valorizzazione del capitale umano**, la **condivisione** e il **trasferimento di esperienze e buone pratiche** tra le Amministrazioni regionali e l'**attivazione di meccanismi di collaborazione** che consentono di consolidare il network tra le diverse Amministrazioni interessate. Il progetto vuole promuovere l'attività di scambio di informazioni e di esperienze a livello nazionale attraverso l'individuazione di buone pratiche, l'analisi comparativa dei sistemi e la discussione su questioni di interesse comune.

Attività

Sono state svolte le seguenti attività:

1. È stato realizzato un **evento iniziale di presentazione del progetto** volto alla condivisione degli obiettivi, delle tematiche proposte e delle modalità operative. A tale evento sono state invitate tutte le Amministrazioni regionali.

2. Si sono svolte le prime sessioni di incontri partecipativi e di confronto aperto presso la Regione Toscana: gli **Smart Action Lab**. Tali incontri sono caratterizzati dall'alternanza tra momenti teorici di condivisione delle metodologie, degli strumenti a supporto delle attività, e momenti pratici di realizzazione delle diverse attività e lavori di gruppo. In particolare, è attraverso gli Smart Action Lab che i partecipanti hanno potuto definire gli argomenti specifici su cui concentrare le attività del progetto all'interno delle tematiche scelte, discutere i diversi contesti amministrativi, e definire il lavoro per i successivi workshop.
3. Sono stati organizzati e avviati i primi momenti di **training on the job** e sessioni pratiche di **workshop**, gestite "a rotazione" dall'Amministrazione ospitante. Le prime sessioni di workshop sono volte alla condivisione del contesto e della situazione di partenza di ciascuna Amministrazione, mentre le seconde sessioni di workshop sono orientate all'individuazione delle aree di miglioramento e alla valutazione di possibili soluzioni.

Per quanto riguarda le tematiche individuate, sono stati definiti i seguenti argomenti specifici che circoscrivono l'ambito dello scambio tra le Amministrazioni:

Tematica "Fondi Strutturali Europei"

- **Sotto-tematica 1 Strategia di Comunicazione ed Informazione nei Fondi Strutturali:** "Promuovere la vicinanza al Progetto Europeo e diffondere consapevolezza sulle reali opportunità offerte al territorio dalla politica di coesione anche attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e la scelta dei mezzi di comunicazione sulla base di un'attenta profilazione dei destinatari"
- **Sotto-tematica 2 Verifiche di gestione e analisi del rischio:** "Analisi del rischio, metodiche campionarie e modalità di verifiche in loco (inclusa l'auto valutazione del rischio di frode)"
- **Sotto-tematica 3 Governance, programmazione integrata e logiche di coordinamento:** "Strumenti di rafforzamento delle sinergie operative tra le diverse autorità responsabili della gestione e certificazione dei programmi operativi, al fine di valorizzare l'efficacia della gestione in linea con gli obiettivi del PRA"
- **Sotto-tematica 4 Gestione degli avvisi e dei bandi Oggetto di scambio:** "Mappatura del ciclo di vita dei bandi con fondi UE, standardizzazione dei modelli di bando mediante la definizione di testi standard e reingegnerizzazione dei documenti di gara"

Tematica "Società a partecipazione pubblica":

Rafforzamento del coordinamento interno alla P.A. ed esterno (verso altre PP.AA. eventualmente partecipanti al capitale) nella fase di programmazione e indirizzo strategico delle partecipazioni pubbliche, con specifico riferimento alle seguenti tematiche:

- esercizio del controllo congiunto con altre PP.AA. in seno a società controllate o comunque partecipate ex art. 2359 c.c. (c.d. "gruppo pubblico"), e del controllo analogo nelle società "in house providing" di cui all'art. 16 del D.Lgs. 175/2016
- operazioni straordinarie di razionalizzazione, in attuazione dei relativi piani ex artt. 20 e 24 del D.Lgs. 175/2016

Rafforzamento del coordinamento interno ed esterno nella fase di gestione esecutiva e monitoraggio delle partecipazioni, sugli stessi sub-elementi di cui al precedente punto n. 1).

L'output del percorso di scambio è la realizzazione di un atto di indirizzo e regolazione della Giunta in materia (Direttiva, Regolamento, Linee Guida Strategiche, o simili), contenente strategie, premialità e penalità in capo ai vari soggetti interessati.

Tematica "Appalti e contratti":

"I presupposti per l'utilizzo delle procedure di affidamento previste dall'articolo 63 del D.Lgs.

50/2016 e per il ricorso all'accordo quadro".

Destinatari

Sono destinatari del progetto i dipendenti delle Amministrazioni regionali.

Modalità di selezione e attuazione dell'esperienza progettuale

- Il progetto viene realizzato nell'ambito di un contratto che prevede la progettazione di servizi e attività inerenti processi di gestione e sviluppo delle risorse umane

Soggetti coinvolti per l'elaborazione e la realizzazione

La Regione Toscana, in qualità di Amministrazione Capofila, è responsabile del coordinamento generale del progetto e dell'organizzazione delle sessioni comuni che si svolgono presso la propria sede. Il progetto è rivolto ai dipendenti delle Amministrazioni regionali che hanno aderito all'iniziativa. Al fine di garantire il supporto necessario alla realizzazione del progetto e la massima partecipazione, ciascuna Amministrazione ha individuato un coordinatore, un referente tematico e un numero di partecipanti per ciascuna delle tematiche di interesse.

Amministrazioni coinvolte che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa:

- Regione Toscana (Capofila)
- Regione Valle D'Aosta
- Regione Friuli Venezia Giulia
- Provincia Autonoma di Trento
- Regione Piemonte
- Regione Emilia Romagna
- Regione Abruzzo
- Regione Puglia

Gruppo di lavoro Sì

Composizione gruppo di lavoro • Personale interno all'ente ed esterno (consulenti)

Collaborazioni

Il progetto ha visto l'attivazione della collaborazione sancita attraverso un protocollo d'intesa tra la **Regione Toscana**, in qualità di *Capofila*, e **7 Amministrazioni Regionali**: Regione Valle D'Aosta, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Regione Piemonte, Regione Emilia Romagna, Regione Abruzzo, Regione Puglia.

Risultati

Principali output realizzati dall'esperienza

Gli incontri e i momenti di condivisione previsti dal progetto sulle tematiche selezionate sono finalizzati alla realizzazione di project work finali propedeutici alla definizione delle buone pratiche che verranno realizzati nelle sessioni di workshop. A chiusura del progetto i risultati verranno condivisi in un evento di chiusura volto alla presentazione delle buone pratiche diseguate, alla

condivisione dei risultati nonché alla messa a fattor comune dell'esperienza maturata durante il progetto Scambio PA.

Risultati attesi

In linea con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa e promuovere l'attività di scambio di esperienze a livello nazionale, i risultati attesi del progetto sono:

- la condivisione e il trasferimento di esperienze e know-how tra le Amministrazioni regionali e l'attivazione di meccanismi di collaborazione;
- l'individuazione e progettazione condivisa di buone pratiche trasferibili, metodologie e strumenti, analisi comparativa dei sistemi e discussione su questioni di interesse comune finalizzata all'individuazione di soluzioni;
- il consolidamento di un network tra le diverse Amministrazioni regionali su specifiche tematiche individuate.

Risultati raggiunti

Attraverso le attività svolte ad oggi si sono raggiunti i seguenti risultati:

- **evento iniziale di presentazione del progetto**, in occasione del quale i partecipanti di ogni Amministrazione, attraverso la creazione di "focus group", si sono confrontati sulle tematiche prescelte per definire gli specifici ambiti di interesse nell'ambito di ogni tematica;
- **protocollo di intesa**, precedentemente condiviso, sottoscritto da tutte le Amministrazioni regionali partecipanti al progetto;
- **primi Smart Action Lab**, per le tematiche "Fondi Strutturali Europei", "Appalti e Contratti" e "Società a partecipazione pubblica", incontri partecipativi che si sono tenuti presso la Regione Toscana, caratterizzati da una sessione teorica seguita da momenti pratici/lavori di gruppo suddivisi per tematica.
- **sessioni pratiche (workshop)** organizzate a livello interregionale a rotazione presso ciascuna Amministrazione partecipante per la condivisione e il trasferimento delle pratiche.

Punti di forza

- possibilità di confronto tra le amministrazioni regionali su problematiche comuni affrontate nei vari ambiti tematici e condivisione degli strumenti adottati localmente per la loro risoluzione;
- conoscenza del contesto in cui le Amministrazioni ospitanti operano attraverso lo scambio di pratiche ed esperienze;
- possibilità di individuare aree di miglioramento e possibili soluzioni evolutive attraverso la condivisione delle esperienze e dei punti di forza;
- possibilità di utilizzare strumenti di analisi dei processi con il supporto di figure di facilitatori ed esperti tematici presenti negli incontri partecipativi organizzati presso Regione Toscana (Smart Action Lab);
- focus contestuale sullo scambio di buone pratiche e sul miglioramento, l'evoluzione, e la coprogettazione di esperienze;
- possibilità di formare gruppi di lavoro ristretti per la tematica specifica di propria competenza attraverso la partecipazione a workshop organizzati "a rotazione" presso le Amministrazioni partecipanti;
- occasione di confronto "trasversale" tra tutti i partecipanti alle diverse tematiche del progetto in occasione degli incontri "Smart Action Lab" organizzati presso la sede di Regione Toscana.

Principali criticità

Sarà possibile individuare le criticità dell'esperienza ad uno stadio di attuazione più avanzato.

Elementi utili al trasferimento dell'esperienza

Lezioni

Sarà possibile individuare le lezioni dell'esperienza ad uno stadio di attuazione più avanzato.

Trasferibilità

Tra i possibili elementi di trasferibilità ad altre esperienze e Amministrazioni, si segnala il metodo scelto per la condivisione e l'apprendimento reciproco:

- la definizione comune dei temi specifici così da considerare le diverse condizioni di partenza;
- workshop ospitati a rotazione da diverse amministrazioni in modo da esporre il contesto delle esperienze;
- un approccio orientato contestualmente allo scambio di buone pratiche esistenti e alla definizione di nuove pratiche.

Supporto

- Referenti tematici e partecipanti vengono guidati nella realizzazione delle diverse attività e supportati da facilitatori. A supporto dello scambio viene messa a disposizione delle Amministrazioni una piattaforma per la condivisione delle esperienze.

Allegati

Progetto esecutivo e documentazione ufficiale

-  [Delibera Regionale n.24 del 14/01/2019 di approvazione dello schema di Protocollo di Intesa del Progetto \[1\]](#)
-  [Delibera Regionale n.24 del 14/01/2019_Allegato A \[2\]](#)
-  [Delibera Regionale n.24 del 14/01/2019_Allegato B \[3\]](#)

Collegamenti

[1] https://www.ot11ot2.it/sites/default/files/esperienze/Delibera_n.24_del_14-01-2019.pdf

[2] https://www.ot11ot2.it/sites/default/files/esperienze/Delibera_n.24_del_14-01-2019-Allegato-A.pdf

[3] https://www.ot11ot2.it/sites/default/files/esperienze/Delibera_n.24_del_14-01-2019-Allegato-B.pdf